



Informazioni e notizie tecnico-scientifiche del settore del Pest Management

Notizia in evidenza



Gli scarafaggi sono sul punto di raggiungere “l’invincibilità”?

La gestione delle blatte rappresenta una buona parte dei servizi di disinfestazione e monitoraggio per le imprese di disinfestazione. Le blatte sono di fatto una seria minaccia per la salute umana, in quanto veicoli di microrganismi patogeni, come per es. *E. coli* e *Salmonella*. Gli stessi residui (segreti, escrementi, frammenti di corpo, ecc.) possono causare allergie, asma ed avere altri impatti negativi sulla salute. Senza considerare le conseguenze merceologiche e legali.

Alla fine di giugno 2019 si è diffusa la notizia relativa alla “invincibilità delle blatte”, sempre più resistenti agli insetticidi. Insomma: uno scenario apocalittico alle porte.

Gli aggiornamenti scientifici sono veritieri e la notizia deriva dalla diffusione di uno studio condotto dal Dipartimento di Entomologia della Purdue University (<https://ag.purdue.edu/entm/Pages/default.aspx>).

Lo studio è stato pubblicato con il titolo “*Rapid evolutionary responses to insecticide resistance management interventions by the German cockroach (Blattella germanica L.)*” ed è stato condotto sotto la guida del Prof. Michael Sharf. Le evidenze raccolte nello studio dimostrano che gli esemplari di *Blattella germanica* testati stiano diventando più difficili da eliminare, in quanto capaci di sviluppare una resistenza incrociata ai più diffusi ed efficaci insetticidi impiegati dai Professionisti di Pest Control. La problematica è prevalentemente diffusa nelle aree urbane e nelle zone meno curate della città, comprese aree degradate e le aree di edilizia popolare, dove sono disponibili meno risorse per gestire la problematica.

In altre parole, le blatte stanno sviluppando resistenza nei confronti di classi di insetticidi in una maniera tale che, nel futuro, potrebbe essere molto complesso controllare questi infestanti esclusiva-

mente impiegando prodotti chimici.

Varie famiglie di sostanze attive di insetticidi (che esplicano un’azione tossica differente) sono state testate in siti di edilizia popolare dell’Indiana e dell’Illinois (USA) per oltre sei mesi, impiegando un ben preciso schema di applicazione, mediante tre differenti tipologie di utilizzo.

I ricercatori hanno impiegato anche sostanze attive per le quali sono noti scarsi fenomeni di resistenza (o assenza). Gli insetticidi sono stati provati non solo singolarmente, ma anche effettuando miscele di varie sostanze attive.

Tra le sostanze testate, si citano: abamectina, acido borico, thiamethoxam e λ -cyhalothrin (contenuti in formulati commerciali disponibili negli USA - registrazione presso E.P.A.).

Dallo studio è emerso che trattamenti con una singola sostanza attiva possono efficacemente eliminare la colonia di blatte se si parte da un basso livello di resistenza alla molecola. Mentre ruotando le tre sostanze attive si è riusciti a controllare le popolazioni, ma non ad eliminarle del tutto.

L’applicazione combinata di thiamethoxam e λ -cyhalothrin si è rivelata inefficace ed altamente repellente. Il tasso di resistenza è aumentato notevolmente (4-6 volte) nell’arco di una sola generazione, sorprendendo anche gli stessi ricercatori. Le motivazioni alla base della capacità di sviluppare fenomeni di resistenza di tale entità, ad oggi non sono ancora del tutto chiare.

Da un certo punto di vista, la diffusa presenza di prodotti “da banco” a base di piretroidi può agevolare tale fenomeno, inducendo pertanto i Professionisti a dover impiegare formulati differenti in determinati contesti in cui l’uso domestico dei piretroidi può essere molto frequente (anche per disinfestazioni “fai-da-te”). Si apre quindi un’ulteriore sfida alla ricerca della migliore strategia di control-

lo delle blatte.

La via della Gestione Integrata delle blatte (IPM) è pertanto sempre più delineata. Tuttavia, può essere più costosa, sebbene più efficace, l'eliminazione definitiva delle infestazioni tramite l'applicazione di metodi integrati:

- Approfondita conoscenza dell'infestante (stagionalità)
- Diversi metodi/strumenti integrati tra loro
- **Informazione ed educazione del cliente finale**
- Ispezioni periodiche
- Monitoraggio/verifiche post-intervento/registrazioni
- **Gestione dell'habitat** [riduzione di accesso al cibo, ai rifiuti, all'acqua (**restirizione**), progettazione e manutenzione (**esclusione**), gestione delle temperature e dell'umidità]
- Pulizia e sanificazione degli ambienti
- Utilizzo limitato di insetticidi (impiego di formulati meno tossici), ma non esclusione "a priori"
- Applicazione di esche alimentari (gel), in aree interne
- Altre tipologie di controllo

Inoltre, si ricorda che nell'applicazione delle esche

in gel è necessario:

- Verificare quale specie bersaglio di blatta bisogna controllare
- Applicare le dosi da etichetta, evitando il sottodosaggio
- Non applicare mai nello stesso sito contemporaneamente esche in gel con gli insetticidi "convenzionali" (liquidi o in altre formulazioni), soprattutto se a base di piretroidi ad azione residuale
- Ruotare nell'impiego varie tipologie di gel con diverse sostanze attive
- Valutare almeno dopo 7-10 giorni la situazione post-trattamento

In realtà, la consapevolezza e le prove della resistenza delle blatte a determinate categorie di insetticidi erano note da tempo (già nel 2016 era risaputo che la *Blatella germanica* fosse resistente a ben 46 sostanze attive). La sfida continua.

Link all'articolo originale:

<https://www.nature.com/articles/s41598-019-44296-y>

Altre notizie

West Nile. Primo caso umano nel Veneto del 2019 nel padovano

Approfondimenti: <http://www.sivempveneto.it/west-nile-primo-caso-del-2019-in-veneto-lanzarin-diffusione-limitata-rispetto-al-2018-ma-teniamo-alta-la-guardia/?fbclid=IwAR13HGn2b8l02ULEud0-gv0wQXm2NU8RNmq-0GID9tj7zdErHVL6tdzIpjwY>

Che cosa è la Febbre West Nile? Il coinvolgimento delle zanzare *Culex*

Approfondimenti: <https://www.epicentro.iss.it/westnile/>

Piano nazionale integrato di sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu - 2019

Approfondimenti: http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=3701

Vespa velutina: un infestante alieno emergente

Approfondimenti: <http://www.stopvelutina.it/>

Sostenibilità: chimica vs naturale, salutare e biologico: facciamo chiarezza (almeno nei termini)

Approfondimenti: https://agronotizie.imaginenetwork.com/difesa-e-diserbo/2019/06/13/chimica-versus-naturale-salutare-e-biologico-facciamo-chiarezza-almeno-nei-termini/63381?utm_campaign=newsletter&utm_medium=email&utm_source=kANSettimanale&utm



Ufficio Legale AIDPI: interventi sulla Normativa Appalti



Tra i servizi forniti da AIDPI, l'Ufficio Legale fornisce consulenza in materia contrattuale e normativa, con particolare riferimento alla nuova legislazione sugli Appalti. Anche in via preventiva, ci rivolgiamo alle Stazioni Appaltanti per suggerimenti, chiarimenti, osservazioni e/o contestazioni, a tutela delle Imprese associate, relativamente a bandi di gara con profili critici e problematici.

Del resto questo ambito è tra i più richiesti dagli Associati: diamo un sintetico resoconto di 3 interventi attuati nel solo ultimo mese.

1. *“Accordo quadro per l'appalto di servizi di disinfezione contro le zanzare ed altri insetti nocivi e parassiti in aree del territorio provinciale di Oristano”*, emesso dalla Provincia di Oristano.

Gli elementi di dubbia legittimità posti dalla Stazione Appaltante, che portavano ad un'eccessiva restrittività dei potenziali partecipanti riguardavano:

- la sede operativa richiesta in Provincia di Oristano
- eccessivi requisiti di capacità economico-finanziaria
- discutibile criterio di qualificazione professionale per il Responsabile Tecnico e per gli Operatori
- eccessiva dotazione di automezzi e personale richiesti in relazione alla tipologia e contenuto dell'appalto

2. *“Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di disinfezione, derattizzazione, disinfezione, sanità animale e monitoraggi”* della Regione Abruzzo - ASL Teramo, contestando il criterio di aggiudicazione del minor prezzo in relazione alla complessità dell'oggetto della gara, ma, soprattutto, sulla richiesta tra i requisiti, a pena di esclusione, della certificazione SA 8000:2014, apparendo questa esclusione, oltre che ingiustificata e discriminatoria, fortemente limitativa della concorrenza, così come sancito dalle Direttive CEE in materia.

3. *“Delibera n.1129 del Servizio di derattizzazione, disinfezione, derattizzazione, derattizzazione della rete fognaria, mediante termofumigazione e allontanamento dei volatili di tutti i Presidi e le Strutture della ASL BR”* emanata dal Servizio Sanitario Nazionale - Regione Puglia - ASL Provincia di Brindisi, è stato evidenziato al RUP come il requisito dell'“*apposito patentino per disinfestatore, a norma di legge*” per “*tutto il personale*”, sia un parametro di dubbio significato, posto che ad oggi non esiste alcun “*patentino*” con valore legale. Inoltre, è stata rilevata l'estrema difficoltà, sia in termini tecnico-operativi che sul piano economico, di procedere ad una definizione inerente il “*Servizio di allontanamento volatili in tutte le strutture dell'ASL di Brindisi*”. L'Ufficio Legale di AIDPI ha inoltre precisato la differenza, ai fini dei requisiti richiesti, tra la capacità economica e finanziaria, dal requisito di capacità tecnica e professionale, secondo le disposizioni di cui all'art. 86 D.Lgs. 50/2016.

Osservatorio:

Tra gli obiettivi che si è posta l'Associazione vi è quello di monitorare quanto più possibile l'applicazione della Normativa Appalti, in generale, ed il comportamento delle Imprese partecipanti, per tutelare gli interessi legittimi e contrastare gli abusi e le irregolarità, ma anche individuare e segnalare anomalie e comportamenti lesivi della Categoria.

Per questo, chiediamo a tutti gli operatori del Pest Management di segnalare a questo Ufficio documenti di gara, disciplinari e capitolati d'appalto di dubbia regolarità, unitamente ad aggiudicazioni comportanti procedure inerenti “offerte anormalmente basse”, così come definite dall'art. 97 del D.Lgs.18.04.2016 n.50 integrato dall'art. 62 del D.Lgs.19.04.2017 n.56.

Ringraziamo per la collaborazione.